

tuazione creando nuovi bisogni, massime per le Società e imprese che avevano concessioni o trattative di concessione di lavori ferroviari, e destando maggiori preoccupazioni sulla possibilità di realizzare in un avvenire prossimo le annualità di costruzione, ha causato una viva gara di domande di capitalizzazione presso il nostro Istituto. E ad evitare che molte tra le Società richiedenti continuino a nutrire speranze di favorevole accoglimento delle loro domande, e ad alimentare intorno a noi uno stato di attesa che può creare e crea notevoli imbarazzi, non è più differibile il riesame collegiale di quel che l'Istituto può consentire e di ciò che deve negare; riesame che cade naturalmente sulle nostre disponibilità e sugli impegni già assunti o che per necessità di legge ci toccherà di assumere.

Disponibilità finanziarie dell'Istituto.

La crisi quasi mondiale non poteva d'altra parte non avere qualche ripercussione anche sulle disponibilità finanziarie dell'Istituto. Questo, come è noto, data la recentissima creazione e la speciale costituzione, è sprovvisto delle ordinarie riserve patrimoniali, di capitali di fondazione o dotazioni speciali; e le attività che è chiamato a gestire rappresentano per ora unicamente il complesso delle ri-